



## SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 9 NOVEMBRE 2023

### VERBALE N. 14/2023

	Cognome	Nome	Sezione	<b>P</b>	<b>A</b>
<i>Presidente</i>	ZAMBELLO	Mirella	Sez. A	X	
<i>Vicepresidente</i>	SPADER	Jessica	Sez. A	X	
<i>Segretario</i>	DILIBERTI	Marco	Sez. B	X	
<i>Tesoriere</i>	SINIGAGLIA	Marilena	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	APPON	Francesca	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	BELLOTTO	Barbara	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BERTI	Simona	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BONIN	Franca	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	BUSETTO	Gloria	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	FRANCHI	Giulia	Sez. A	X	
<i>Consigliere</i>	GIULIARI	Alberto	Sez. A		X
<i>Consigliere</i>	POZZATO	Chiara	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	VOLTAN	Tobias	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZANELLA	Samuele	Sez. B	X	
<i>Consigliere</i>	ZANON	Vittorio	Sez. A	X	

Totale presenti:                    Sez. A: 7      Sez. B: 7

Totale assenti:                    Sez. A: 1      Sez. B: 0

Il giorno 9 novembre 2023 alle ore 17:00 il Consiglio regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto è convocato in seduta straordinaria su piattaforma telematica per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Determinazione tassa di iscrizione all'albo e contributo annuale a carico degli iscritti per l'anno 2024 – relatore Marilena SINIGAGLIA;
2. Definizione delle risorse economiche, strumentali e di personale necessarie per il funzionamento del Consiglio Territoriale di Disciplina per l'anno 2024 - relatore Marilena SINIGAGLIA;
3. Approvazione proposta di bilancio di previsione – anno 2024 – relatore Marilena SINIGAGLIA;
4. Comunicazioni dell'Ufficio di Presidenza;
5. Varie ed eventuali.



La seduta ha inizio alle ore 17:19 ed è presieduta dalla Presidente Mirella Zambello, dopo aver verificato la presenza del numero legale dei partecipanti, e verbalizzata dal Segretario Marco Diliberti. La Presidente, la Vice Presidente e i Consiglieri Barbara Bellotto, Franca Bonin, Tobias Voltan sono presenti presso la sede dell'Ordine, insieme alla dipendente Marta Granzarolo, mentre i consiglieri Simona Berti, Gloria Busetto, Marco Diliberti, Giulia Franchi, Chiara Pozzato, Vittorio Zanon e Samuele Zanella sono collegati su piattaforma telematica. Si collega inoltre il dott. Galgani dello studio Manna & Galgani. Viene rilevata l'assenza del consigliere Alberto Giuliani, comunicata il giorno precedente, nonché del Revisore Unico dott. Bettin, a seguito disguido rispetto alla disponibilità. Ai sensi dell'art. 9 comma 7 del Regolamento per il funzionamento del CROAS Veneto, la seduta viene registrata.

***Punto 1) DETERMINAZIONE TASSA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO E CONTRIBUTO ANNUALE A CARICO DEGLI ISCRITTI PER L'ANNO 2024;***

Presenta il punto la Presidente Mirella Zambello, indicando al Consiglio che negli scorsi giorni è pervenuta una nota dal CNOAS che informava della scelta di non procedere all'aumento della quota richiesta al CROAS per l'anno 2024. Pertanto la proposta è quella di mantenere inalterate le quote di iscrizione per gli iscritti per l'anno 2024.

*Il Tesoriere Marilena Sinigaglia si collega nella piattaforma telematica alle 17:22.*

*Il Consiglio **delibera all'unanimità** di approvare l'importo del contributo annuale di iscrizione a carico degli iscritti, di entrambe le sezioni dell'Albo, in Euro 144,00 così distinto:*

- *Euro 37,00 quale contributo per il funzionamento del Consiglio Nazionale;*
- *Euro 107,00 quale contributo per il funzionamento del Consiglio regionale del Veneto;*
- *di confermare in euro 69,00 il contributo a carico dei nuovi iscritti, di cui euro 37 di competenza del Consiglio Nazionale dell'Ordine e Euro 32,00 di competenza del CROAS;*
- *di fissare il termine di scadenza per il pagamento del contributo a carico degli iscritti alla data del 31/03/2024.*



**Punto 2) DEFINIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE, STRUMENTALI E DI PERSONALE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA PER L'ANNO 2024;**

Presenta il punto la Presidente Mirella Zambello, riferendo che l'Ufficio di Presidenza ha avuto diverse interlocuzioni con la Presidente del Consiglio Territoriale di Disciplina, di cui è stato dato ragguglio nei precedenti consigli. Nell'ultimo incontro si è giunti alla proposta di mantenere inalterati gli importi dei gettoni previsti, aumentando la capienza del relativo capitolo di spesa di bilancio della somma di € 3.000, in considerazione anche dell'aumento dei procedimenti legati alla formazione continua. Era stata avanzata la proposta di abbassamento del gettone per i consigli svolti online, ma i rappresentanti del CTD presenti hanno dichiarato di preferire il mantenimento dell'importo di € 80, fino al raggiungimento dell'importo massimo di € 26.000 presente nel capitolo di bilancio, entro cui riferiscono di poter gestire tutta l'attività del 202. È stata inoltre richiesta una consulenza legale in merito, in quanto nelle varie interlocuzioni era stata avanzata l'ipotesi che il gettone fosse equiparato ad attività lavorativa soggetta ad equo compenso, fatto non corrispondente a realtà, neanche per i consiglieri del CROAS.

Prende la parola il tesoriere Marilena Sinigaglia che riferisce al consiglio che la definizione annuale delle risorse destinate al CTD e la relativa comunicazione da parte del Presidente del CROAS è un adempimento previsto dal Regolamento sul procedimento disciplinare locale.

Il Segretario Marco Diliberti aggiunge che nella delibera vengono ricomprese anche altre risorse, tra cui la condivisione della segreteria, che si occupa di supportare sia il CROAS che il CTD. Inoltre, riferisce che andrà specificato nella delibera che l'importo di € 80,00 si intende a seduta, comprensiva di più fascicoli.

Tobias Voltan chiede quali fossero state le proposte e le richieste avanzate dal CTD.

La Presidente Mirella Zambello riferisce che la loro proposta era stata l'aumento dell'importo del gettone, per cui in tal senso era stato richiesto un parere legale sia al consulente legale che allo studio di consulenza sul lavoro.

Vittorio Zanon chiede che possano essere trasmessi ai consiglieri copia delle comunicazioni intercorse e i pareri acquisiti dai consulenti. La Presidente Mirella Zambello acconsente.



**Il Consiglio delibera con i seguenti voti Favorevoli: Tredici, Contrari: nessuno, Astenuti: uno (Tobias Voltan) di approvare le risorse economiche, strumentali e di personale necessarie per il funzionamento del Consiglio Territoriale di Disciplina per l'anno 2024:**

- gettone presenza € 80,00, onnicomprensivo, per l'attività del Consiglio e dei Collegi, a seduta (che include anche più fascicoli);
- € 1.600 lordi annui onnicomprensivi per il Presidente del CTD;
- € 1.000 lordi annui onnicomprensivi per i Consiglieri con compiti di supporto e Collaborazione;
- Stanziamento di bilancio per l'anno 2024: € 26.000.
- Tali somme potranno essere erogate fino al raggiungimento della capienza del capitolo, con verifiche intermedie rispetto alle somme impegnate e liquidate;
- Le funzioni di segreteria del Consiglio Territoriale di Disciplina sono svolte dalla Segreteria del Consiglio Regionale dell'Ordine, con l'ausilio di parte del monte orario lavorativo settimanale di una unità di personale e relativo utilizzo di strumenti informatici e materiali;
- Le riunioni del Consiglio e dei Collegi si possono tenere presso la sede del Consiglio Regionale dell'Ordine, o su piattaforma telematica messa a disposizione del Consiglio Regionale.

**Punto 3) APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE – ANNO 2024;**

Prende la parola il tesoriere Marilena Sinigaglia, che riferisce che la proposta di bilancio è stata predisposta nei tempi e nelle modalità previste dal regolamento. Viene condivisa tramite la funzione condividi schermo per i consiglieri collegati su piattaforma telematica.

Passa quindi a presentare le varie macro voci del bilancio: per quanto riguarda le entrate, la stima è stata effettuata prevedendo un aumento delle iscrizioni, linea con il trend attuale. La quota dovuta pro iscritto al CNOAS è inserita nelle partite di giro, per cui è inserita in altro titolo. Per quanto riguarda le uscite correnti, rileva quanto segue:

- Spese per le indennità dei consiglieri: è stato mantenuto lo stesso importo stanziato nel 2023;
- Spese per il CTD: lo stanziamento è stato aumentato da € 23.000 ad € 26.000, in previsione anche dell'aumento delle segnalazioni, in particolare per la formazione



continua;

- Spese per il personale: è stato previsto un aumento in vista della riparametrazione dell'orario di lavoro delle dipendenti dell'Ufficio;
- Spese per il funzionamento degli Uffici: aumento di € 1.000 dello stanziamento per il canone di locazione; vi è una trattativa in corso con la proprietà per la sostituzione del condizionatore;
- Spese per consulenze: vengono confermati gli importi definiti nel bilancio 2023, essendo attualmente in linea con gli importi richiesti dai consulenti; è stato diminuito di € 1.000 lo stanziamento per la consulenza in materia di anticorruzione e trasparenza, per avviare una consulenza in materia di transizione digitale;
- Lo stanziamento per la consulenza relativa al DPO e adempimenti connessi alla privacy è stato aumentato, in vista di maggiori oneri e necessità collegati alla trasparenza nei confronti degli iscritti e degli stakeholders;
- Per quanto riguarda le spese in conto capitale, è stato stanziato un importo finanziato con l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti, finalizzato a spese per l'ufficio, quali acquisto PC e PC portatili, arredi, fotocopiatore, server.
- L'avanzo di amministrazione è di € 870, per cui la gestione corrente si chiude praticamente in pareggio.

Interviene Mirella Zambello, riferendo che dell'attività prevista dal bilancio è stato dato conto nel corso dell'assemblea territoriale, con messa in evidenza del lavoro dei consiglieri e dei consulenti, tra cui ad esempio dell'Ufficio Stampa che per diversi eventi organizzati dal CROAS ha fatto sì che venisse dato rilievo a livello generale delle iniziative, nell'ottica dello sviluppo della professione.

Il dott. Galgani riferisce che il disavanzo indicato dal tesoriere è fisiologico in un bilancio, nonché possibile, come prevede il regolamento. Il disavanzo può essere utilizzato per spese di natura straordinaria. Vi è la disponibilità di € 299.000, utilizzabili per l'accantonamento del TFR del personale dipendente e per sostenere spese per gli apparati tecnologici. Riferisce che l'aumento per la spesa del personale dipendente è una strada giusta da percorrere, visto il continuo aumento degli adempimenti a carico.

Prende la parola Marta Granzarolo, che riferisce che l'Ordine è in affanno per la moltitudine di adempimenti previsti. Si è provveduto a rivedere la strumentazione in dotazione, per poter meglio sostenere le richieste provenienti da diversi ambiti, per cui era



da molti anni che non si investiva. L'ordine ha un ottimo stato di cassa.

Si apre quindi la discussione tra i presenti.

Tobias Voltan riferisce che secondo lui si tratta di un bilancio ordinario di sopravvivenza. L'investimento nell'ambito dello sviluppo della professione e della formazione continua è esiguo. Ritiene opportuno potenziare i servizi agli iscritti, ad esempio attraverso le consulenze legali, anche nei casi di aggressione e necessità di denuncia. Chiede anche un chiarimento rispetto allo stanziamento per il sito, dal suo punto di vista troppo statico.

Il Tesoriere Marilena Sinigaglia riferisce che l'importo stanziato nel capitolo legato allo sviluppo della professione è stato mantenuto inalterato, e questo è un buon risultato se si considera che si sono potenziate altre voci di spesa e non si è aumentata la quota.

Già nel corso della riunione svolta propedeutica al consiglio, è stata condivisa la proposta di non investire più nella PEC, inclusa nel capitolo in questione, in quanto i preventivi per il 2024 vedevano una triplicazione dei costi a nostro carico. In tal modo si possono liberare e investire somme per potenziare le consulenze legali, professionali e per la formazione. La formazione sarà mirata a particolari ambiti che, dalle interlocuzioni con i colleghi e dai questionari sui fabbisogni formativi, risultano essere scoperti anche in considerazione dell'evoluzione normativa. Inoltre la tesoriera evidenzia che, consapevoli delle possibili ed eventuali ripercussioni per gli iscritti in merito alla decisione di sospendere il pagamento della fornitura della PEC si stanno valutando delle convenzioni con fornitori per garantire prezzi calmierati. Se oggi il Consiglio approverà questo Bilancio di previsione si darà comunicazione immediata agli iscritti dell'intenzione di non rinnovare la PEC e delle possibili convenzioni.

Mirella Zambello riferisce che, rispetto alla PEC, ha preso contatto con la Presidente del Croas Lombardia che ha già attivato una convenzione per il CROAS e cercherà di avere elementi per valutare come procedere anche per il nostro CROAS.

Prende la parola Barbara Bellotto, che ringrazia per l'incontro organizzato lunedì scorso per una prima discussione sul bilancio di previsione. Concorda con quanto riportato da Tobias Voltan. Aggiunge che lo scorso anno è stato approntato un bilancio precauzionale, legato alla situazione dell'aumento generalizzato dei costi, e quindi tale strategia poteva essere accettabile. Il bilancio dice deve essere strumento programmatico. Dal suo punto di vista, manca un valore politico, ed è spostato sul sostentamento della struttura organizzativa. Si domanda cosa possa cogliere un iscritto da questo bilancio. Riferisce di



essere concorde rispetto alla sospensione del pagamento da parte dell'Ordine della PEC, ma che è importante dare dei segnali affinché venga rinforzato il senso di comunità professionale, che da questa proposta a suo avviso non emerge. Chiede per quali tipologie di spese straordinarie possa essere utilizzato l'avanzo di amministrazione.

La Presidente spiega che alcuni CROAS hanno investito nell'acquisto della sede, che potrebbe essere un primo intervento su cui riflettere. Il dott. Galgani interviene riferendo di una somma vincolata legata al TFR dei dipendenti maturato nel tempo, che deve essere accantonato. Un altro esempio di utilizzo, è legato al pagamento di quote di finanziamenti o, come anticipato dalla Presidente, per l'acquisto della sede, che può portare un beneficio nel bilancio stesso.

Marta Granzarolo aggiunge che il regolamento stesso di amministrazione contabilità è abbastanza vincolante. Suggestisce al consiglio di investire e di definire annualmente un programma economico da rispettare, in modo da poter avere idea di come procedere.

Il Tesoriere riferisce che dai dati emersi dal Conto Consuntivo il capitolo dedicato allo sviluppo della professione sta esaurendo la capienza, questo significa che il Consiglio sta lavorando al massimo e non vi sono somme non utilizzate. La possibilità di non rinnovare la PEC consentirà un impulso nuovo per altre attività a favore degli iscritti.

Interviene Franca Bonin, che puntualizza il fatto che sia necessario lavorare su quanto ci si pone come programmazione, e che va fatto un ragionamento complessivo rispetto alle consulenze.

La Vice Presidente Jessica Spader riferisce in merito ai procedimenti avviati dal CTD a carico degli inadempienti all'obbligo della formazione continua. Il lavoro fatto dalla commissione accreditamento ha l'obiettivo di favorire la formazione, favorendo le convenzioni degli enti datoriali e gli accreditamenti degli eventi, valutare in modo attento la posizione degli iscritti prima di procedere alla segnalazione al CTD. Riporta inoltre che l'aumento degli iscritti non ha alternato la percentuale di inadempienti. Ed il lavoro svolto dalla Commissione rientra nell'ottica di contenimento dei costi.

Il Segretario Marco Diliberti aggiunge che l'aumento del monte orario previsto per la Segreteria è anch'esso un investimento a favore degli iscritti, in quanto l'ufficio svolge un gran lavoro di front office.

Prende la parola Vittorio Zanon, il quale condivide l'importanza di una programmazione annuale. In merito alla decisione di non rinnovare la PEC, chiede quanti siano gli iscritti ad



usufruire del servizio, rimarca la necessità di avvisarli tempestivamente affinché provvedano autonomamente al rinnovo; chiede se si siano valutate le potenziali ricadute sul CTD per i possibili inadempienti, infine esprime dubbi sull'indicare un servizio specifico tra i vari esistenti.

Per l'aumento dell'importo del sito da 5500 a 6500 chiede di dettagliare le attività previste. Per la formazione continua e lo sviluppo della professione chiede di esplicitare quali attività rientrino nell'importo dei 25.000 euro e quanto sarà destinato a ogni specifica azione, rilanciando la proposta di bandi per sostenere eventi a contenuto deontologico promossi da coordinamenti locali di assistenti sociali, nell'esternalizzare o nel comprare pacchetti formativi pronti al fine di alleggerire il carico organizzativo. Il Tesoriere Marilena Sinigaglia specifica quanto previsto dal capitolo relativo allo sviluppo della professione, confermando la presenza dei contributi alle università, che qualificano la presenza dei tutor universitari in ambito formativo.

Il Segretario Marco Diliberti interviene riferendo in merito al sito e alla necessità di potenziare l'attività del gestore del sito per l'adesione agli obiettivi di accessibilità previsti da AGID. *Vittorio Zanon esce dalla piattaforma telematica alle 18:37.* Si vuole inoltre rivedere alcune sezioni del sito. Riferisce inoltre della necessità di aggiornamento dell'alberatura di amministrazione trasparente per renderla maggiormente fruibile.

Simona Berti interviene in qualità di referente della Commissione Etica e Deontologia Professionale, affermando che la disponibilità di bilancio dedicata alla formazione è ottima. Sono stati portati a termine tutti gli obiettivi previsti nel POF 2023, con la realizzazione di proposte formative diversificate. Le stesse però, in prospettiva, se aumentate, devono essere anche sostenibili dal punto di vista organizzativo. Riferisce poi che l'investimento in questo capitolo, facendo un raffronto con gli altri CROAS è perfettamente in linea, anche maggiorato rispetto ad alcuni altri Ordini.

Secondo Tobias Voltan si potrebbe definire un budget a livello di bilancio con cui costruire un programma formativo e la relativa realizzazione, non necessariamente in carico ai consiglieri, ma rivolgendosi all'esterno.

La Presidente Mirella Zambello ritiene che possa essere sostenibile attraverso il coinvolgimento delle commissioni e dei gruppi di lavoro attivi.

Precisa poi che molte attività in favore degli iscritti vengono svolte attraverso contatti con gli enti, presenze e partecipazioni ai numerosi eventi organizzati nei territori. Si tratta di





un'attività fortemente politica che non trova una quantificazione economica nel Bilancio di previsione, ma della quale si può prendere atto dalla Relazione programmatica della Presidente.

A tal proposito riferisce che la commissione politiche sociali ha appena prodotto una lettera destinata ai Direttori delle Az. ULSS Venete per sostenere i coordinamenti. Così come è fondamentale il tema della supervisione professionale su cui l'ordine sta collaborando con la Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali e gli Ambiti Territoriali Sociali.

Franca Bonin riferisce inoltre che effettivamente il lavoro della Segreteria è importante per gli iscritti, per cui nei giorni di apertura al pubblico della Segreteria pervengono molte telefonate su molteplici tematiche e questo, per rispondere anche all'intervento di Barbara Bellotto, è sostegno e servizio agli iscritti.

La Presidente pone quindi ai voti la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2024.

**Il Consiglio delibera con i seguenti voti Favorevoli: Undici, Contrari: due, (Barbara Bellotto con la seguente dichiarazione di voto: "il bilancio è orientato alla sola gestione della spesa ordinaria e manca di una visione programmatica e operativa orientata allo sviluppo della professione e del senso di appartenenza", Tobias Voltan con la seguente dichiarazione di voto: "poco investimento sulla formazione e sulla voce di sviluppo della professione e su servizi agli iscritti") Astenuti: nessuno di approvare la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2024.**

Il prossimo consiglio è fissato per il giorno lunedì 20 novembre alle ore 17:00 su piattaforma telematica.

Alle ore 18:56 la Presidente chiude la seduta del Consiglio.

Il presente verbale, che è formato da 9 (nove) pagine, viene letto e approvato nella seduta dal Consiglio del 20 novembre 2023 e firmato dal Presidente e dal Segretario.

**Il Presidente dell'Ordine**

Ass. Soc. dott.ssa Mirella Zambello

**Il Segretario dell'Ordine**

Ass. Soc. dott. Marco Diliberti